

## IL PATRONATO

### Con più gestioni si può totalizzare



**Anna Maria Danieli**  
**RESPONSABILE EPASA**  
Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato (CNA)

#### IL QUESITO

Sono sempre più frequenti lavoratori con contributi in diverse gestioni previdenziali. Quando in una o più gestioni non vengono raggiunti i requisiti minimi per accedere ad una prestazione si potrà: «ricongiungere» i contributi (a volte oneroso) da una gestione all'altra oppure «totalizzare», cioè cumulare i contributi presenti nelle varie gestioni per ottenere il diritto ad un'unica prestazione.

#### Un calcolo per quota

Raggiungerò i 40 anni di contributi entro il 2010, perfezionati però in diverse gestioni: Inps, Inpdap e gestione separata. Vorrei conoscere le modalità di calcolo.

E.G. (Roma)

Il diritto alla pensione che lei ha raggiunto con la totalizzazione vedrà calcolate le varie quote relative alle diverse gestioni, con il sistema contributivo. Attenzione, però: il minimo richiesto per ogni gestione è di almeno tre anni e se dovesse aver raggiunto i requisiti minimi previsti, sia di età che di vecchiaia, in una delle gestioni da lei citate, il calcolo sarà effettuato secondo le norme previste dal relativo ordinamento.

#### Periodi totalizzabili

Sono un insegnante di 61 anni. Sono in attività lavorativa da 14 anni, quindi con contributi Inpdap, e ho 25 mesi di contributi Inps precedenti (compreso un periodo di disoccupazione), oltre al servizio militare che ho svolto per 15 mesi. A 65 anni potrò avere una pensione?

T.L. (Roma)

I periodi da lei citati sono tutti cumulabili, compresa la disoccupazione. È necessario, per usufruire del diritto a «totalizzare», avere per ogni gestione almeno tre anni di contributi; nel suo caso raggiunge il requisiti dei tre anni anche in Inps con l'accredito, sia pure figurativo, dei periodi del militare e della disoccupazione. In alternativa potrà «ricongiungere» i contributi Inps all'Inpdap con onere a suo carico, oppure da Inpdap a Inps a titolo gratuito, secondo quanto dettato dalla Legge 29/79.

Per ogni chiarimento, comunque, il patronato Epasa/CNA è a disposizione anche con avvocati in convenzioni per consulenze gratuite.

Il Patronato Epasa può essere contattato via e-mail ([danieli@cnapmi.com](mailto:danieli@cnapmi.com)) o via telefono (06 570151/57015504/57015804). Il servizio è gratuito ed è compresa l'assistenza medica e legale in convenzione.

## LA FORMAZIONE

### Se riparte l'Erasmus



**Giorgio Mitrotta**  
**ARCHITETTO**  
Esperto di normative  
sui finanziamenti pubblici

#### IL QUESITO

Ho sentito tanto parlare del programma Erasmus; ho visto anche un film in cui sotto questo nome, gli studenti potevano fare stage di aggiornamento in altri Paesi europei. Esiste ancora questo programma o qualche altro programma simile? E che cosa bisogna fare per accedervi?

F.R., Fregene

Entro la fine di giugno le Università e gli altri istituti di istruzione superiore dovranno presentare le proposte per l'accesso alla Carta Universitaria Erasmus, condizione preliminare per gli istituti che vogliono organizzare non solo la mobilità in tutta Europa dei loro studenti e dei loro docenti, ma anche impartire corsi di lingua o candidarsi a progetti multilaterali.

#### Tre tipi di carta

Nell'ambito della selezione 2010, gli istituti di istruzione superiore possono candidarsi per tre tipi diversi di Carta:

- **Carta universitaria Erasmus standard** per gli istituti appartenenti al settore dell'istruzione superiore che intendano candidarsi a finanziamenti per attività di mobilità accademica transnazionale per gli studenti e per il personale e/o agire in qualità di coordinatore o proponente di un consorzio Erasmus per progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento.
- **Carta universitaria Erasmus estesa** (solo collocamento studenti) per gli istituti che intendano candidarsi unicamente per i finanziamenti Erasmus dedicati al collocamento degli studenti al livello europeo. Questo tipo di Carta è pensata in particolare per gli istituti appartenenti al settore dell'istruzione secondaria.
- **Carta universitaria Erasmus estesa** (standard e collocamento studenti): per gli istituti appartenenti al settore dell'istruzione superiore che intendano candidarsi per attività coperte sia dalla Carta standard che dalla Carta estesa (solo collocamento).

Molto spesso, purtroppo gli istituti, presi dalle incombenze della gestione ordinaria, omettono di cogliere questa opportunità per i propri studenti, facendo perdere loro un'occasione unica per trascorrere nei paesi europei un periodo di apprendimento importante che non si ferma al trasferimento dello studente in un paese europeo per sola cultura: sono previsti dei corsi presso aziende multifunzionali e veri e propri stage di lavoro per chi voglia immergersi, immediatamente dopo la scuola secondaria, nel mondo del lavoro.

È bene, dunque, che gli studenti si informino presso il proprio istituto se la direzione didattica ha predisposto la domanda per partecipare al programma in scadenza. In caso negativo possono prendere contatto con noi per tutte le informazioni del caso.

L'architetto Mitrotta può essere consultato inviando i propri quesiti per iscritto all'indirizzo postale: «Il consulente aziendale», ACRoma, viale Cristoforo Colombo, 261 - 00147 - Roma, o all'indirizzo e-mail [settestrade@aciroma.it](mailto:settestrade@aciroma.it).



Nulla torna,  
ma tutto  
si somiglia.  
(Ramón Gómez de la Serna)

## IL CODICE

### Multe «pazze»: chi paga lo psichiatra?



**Antonio Donatone**  
**AVVOCATO**  
Esperto di contenzioso  
civile e penale

#### IL QUESITO

Ho ricevuto un verbale per aver sostato sulle strisce blu sotto casa, mentre ero in attesa di ricevere il bollino di esenzione per i residenti. Oltre al tempo sprecato per farmi togliere il verbale, mi sono procurato una solenne arrabbiatura, con conseguente malore. Chi mi risarcirà di questo disagio?

G. G., Roma

Il quesito proposto offre lo spunto per alcune riflessioni sul tema, molto sentito dal cittadino, relativo alla configurabilità di un danno risarcibile in conseguenza dell'errore compiuto dal pubblico ufficiale nella contestazione di una contravvenzione, laddove la stessa venga annullata a seguito di ricorso dal Giudice di Pace.

La questione ha avuto un certo riscontro nella giurisprudenza di merito in concomitanza con la nascita e la evoluzione della figura del «danno esistenziale», voce controversa che, in un'accezione ampia accolta da alcuni Giudici, è giunta a comprendere, ritenendoli meritevoli di ristoro, i più curiosi turbamenti dell'animo umano (dal pregiudizio all'abitudine di portare il cane a spasso quale conseguenza dell'uccisione del cane stesso, sino alla risarcibilità della privazione del diritto a vedere la propria squadra del cuore, nel caso di sospensione del servizio di TV via cavo!).

In materia di multe, la categoria del danno «esistenziale» è stata quindi talvolta evocata per tentare di fondare un diritto al risarcimento del danno per il «patimento d'animo» cagionato da una contravvenzione rivelatasi errata, intendendo in tal senso meritevole di tutela un non meglio identificato diritto alla serenità familiare e ad essere preservati da ogni minimo perturbamento dell'umore.

Senonché di recente le Sezioni Unite della Cassazione, con una ponderosa sentenza (per i volenterosi, la n. 26972/08), negando valore giuridico alla categoria del «danno esistenziale», ha rigorosamente ridimensionato le ipotesi di risarcibilità del danno non patrimoniale.

Senza addentrarsi nella complesso iter argomentativo svolto dalla Corte, è sufficiente ricordare, per quanto qui interessa, due concetti fondamentali ivi espressi:

- a) il danno «non patrimoniale» è suscettibile di risarcimento solo quando c'è una norma di legge che lo preveda;
- b) non può essere risarcito qualsiasi turbamento o fastidio che possiamo subire nella vita di tutti i giorni (ivi compresa la possibilità di ricevere una multa sbagliata!) ma solo la violazioni dei diritti della persona costituzionalmente garantiti.

L'avvocato Antonio Donatone è contattabile dai soci dell'Automobile Club Roma al numero 06 5925056 (fax 06 5919930).

## L'AUTOSCUOLA

### Quanto costa la patente B-E?



**Marco Nicoletti**  
**RESPONSABILE**  
Scuola Guida  
dell'Automobile Club di Roma

#### IL QUESITO

Faccio da navigatore ad un mio amico e possiedo il carrello con cui trasportare la vettura da gara, per il quale occorre la patente B-E. Vorrei conoscere i costi per il conseguimento di questo tipo di patente, sia per quanto riguarda le lezioni teoriche e pratiche che gli esami da sostenere.

Giancarlo M., Roma

Il costo dell'iscrizione per il conseguimento della patente B-E è analogo a quello di una patente di categoria superiore, cioè € 450,00. Per quanto riguarda invece l'esame di teoria (che il lettore dovrà sostenere), il costo è di € 100,00, mentre la tariffa delle eventuali lezioni di guida è fissata in € 40,00 per la durata di 30 minuti l'una. L'esame di guida invece ha un costo di € 180,00.

#### Occorre il «rimorchio chiuso»

Per quanto concerne l'esame pratico, in particolare, va ricordato che questo deve essere sostenuto a bordo di un'auto con rimorchio al seguito.

Dunque non è sufficiente un carrello appendice e nemmeno il carrello porta-auto - al quale il lettore fa riferimento - perché trattarsi di «rimorchio chiuso».

Va anche precisato che la patente E è necessaria nei casi in cui la motrice e il rimorchio nel loro complesso superino le 3,5 tonnellate di peso complessivo oppure se la massa del rimorchio a pieno carico superi la massa a vuoto della motrice.

#### L'Autoscuola dell'Automobile Club di Roma

si trova in viale Cristoforo Colombo, 261 - 00147 - Roma.

Per informazioni, rivolgersi a Marco o Fabrizio (06 51497223)

o agli indirizzi e-mail [m.nicoletti@aciroma.it](mailto:m.nicoletti@aciroma.it) o [geser@aciroma.it](mailto:geser@aciroma.it).

### LE TARIFFE DELL'AUTOSCUOLA

CONSEGUIMENTO PATENTE A/B	ESTENSIONE PATENTE A o B
Iscrizione Privati € 190,00	Privati € 210,00
Iscrizione Soci € 170,00	Soci € 190,00
Tassa esame di teoria € 60,00	
Tassa esame di guida € 70,00	
	LEZIONI DI GUIDA
	Patente B (40 minuti) € 16,00
	Patente A (30 minuti) € 20,00
	Pat. super. (30 minuti) € 40,00
	CONSEGUIM. PAT. SUP. (C-D-E-KB)
Iscrizione Privati € 450,00	
Iscrizione Soci € 400,00	
Tassa esame di guida € 180,00	
	CONSEGUIM. PAT. CICLOMOTORE CIG
	Iscrizione Privati € 250,00
	Iscrizione Soci € 230,00
	CORSI RECUPERO PUNTI € 180,00